



22 giugno 2021

Comunicato stampa

Rilasciato il 100'000° certificato CECE

Attualmente ci sono 100'000 edifici svizzeri con un certificato energetico. Questo è un successo per l'Associazione CECE che, da 12 anni, promuove il suo strumento di diagnosi e consulenza energetica. Ed è fonte di soddisfazione per il presidente dell'Associazione CECE, Roberto Schmidt, il Consigliere di Stato vallesano, che sottolinea l'importanza del risanamento energetico degli edifici nella nostra politica climatica.

Come gli elettrodomestici, anche il mondo edilizio ha un modo semplice ed efficace per riconoscere a colpo d'occhio il rendimento energetico di un edificio, secondo una scala che va da A a G, cioè dal verde al rosso: il Certificato Energetico Cantonale degli Edifici (CECE). Dietro a questa etichetta energetica c'è un programma informatico standardizzato sviluppato congiuntamente dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'energia e dall'Ufficio federale dell'energia, che garantisce una valutazione neutrale e uniforme in tutta la Svizzera.

CECE Plus: la garanzia di una buona consulenza

Come sottolinea il presidente dell'Associazione CECE, il Consigliere di Stato vallesano Roberto Schmidt, il CECE, e in particolare il CECE Plus con il suo rapporto consultivo, è anche e soprattutto "uno strumento centrale per le nostre politiche energetiche e climatiche. Garantisce che vengano proposte le misure più rilevanti dal punto di vista energetico, climatico ed economico, collegandole agli incentivi federali e cantonali". È quindi con molto orgoglio che annuncia il rilascio del 100'000° certificato. "Sono molto contento che il CECE sia stato assegnato a un progetto di alta qualità architettonica, che ha trasformato una casa degli anni '60, la villa Winkler-Marro, in un edificio moderno, economico ed ecologico. E sono felice che questo avvenga a Friburgo, un Cantone precursore in questo campo".

Uno strumento per la trasparenza sulla qualità dell'energia

Serge Boschung, capo del Dipartimento dell'energia del Canton Friburgo, conferma: "Il CECE occupa un posto centrale nella nostra politica energetica. Dal 2013, è stato integrato nella nostra legislazione, ed è obbligatorio per tutte le transazioni immobiliari e tutte le nuove costruzioni. Tanto che ormai fa parte del paesaggio, entrando persino nelle conversazioni "da bar"! " Mentre alcuni possono averlo visto come un vincolo all'inizio del processo, ora tutti sono contenti di questa opportunità e

sono tutti proiettati nella stessa direzione. I professionisti del settore immobiliare sono contenti di questa trasparenza sulla qualità energetica degli edifici e, naturalmente, l'industria delle costruzioni spera di vedere un aumento dei loro ordini.

Una leva per l'accesso agli incentivi

A Villars-sur-Glâne, dove si trova la villa Winkler-Marro, è stato chiamato un esperto CECE, l'ingegnere Théo Perrelet, in collaborazione con Fabrice Macherel della Lutz Architectes, ed è intervenuto tre volte: "In primo luogo, abbiamo redatto un primo certificato CECE, prima dell'esecuzione dei lavori, che indicava che l'edificio era in doppia G - G per l'isolamento e per gli impianti tecnici, quindi la classe energetica più bassa. In seguito abbiamo prodotto un rapporto di consulenza, che indicava le alternative di ristrutturazione e, alla fine, abbiamo aggiornato il certificato, che mostrava chiaramente l'aumento delle classi energetiche. A Friburgo, questi aggiornamenti hanno permesso al progetto di beneficiare di 42'000 franchi di incentivi attraverso il Programma Edifici.

Perché, come sottolinea Serge Boschung: "Il CECE innesca e fa luce sulla questione, ma perché i proprietari agiscono, hanno bisogno di sostegno".

Ogni Cantone sceglie come utilizzare il CECE nella sua strategia di incentivazione energetica. "Alcuni Cantoni lo includono nelle loro basi legali e ne impongono la messa a disposizione al momento della vendita degli immobili, mentre altri lo utilizzano come mezzo d'informazione e di sensibilizzazione dei proprietari di edifici", spiega Olivier Meile, vice direttore dell'Associazione CECE e direttore dell'Agenzia romanda con sede a Sion.

1'650 esperti in Svizzera, pronti a fornire audit e consigli

In ogni caso, i proprietari di casa che vogliono mettere fine ai costi di riscaldamento alle stelle, guadagnando al contempo in comfort, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente e aumentando il valore della loro proprietà, possono visitare il sito www.cece.ch e contattare un esperto della propria regione per prendere un appuntamento. Il CECE è redatto da esperti certificati, 1'650 in totale in Svizzera, tutti professionisti dell'edilizia, come per esempio architetti, installatori di riscaldamento o ingegneri. Il risultato è un documento di 4 pagine per il CECE, completato da un rapporto consultivo per il CECE Plus.

Una vittoria "di tappa"

Oggi 100'000 persone hanno già fatto questo passo. C'è ancora molta strada da fare prima che il patrimonio edilizio svizzero venga rinnovato, come spiega pragmaticamente Roberto Schmidt, che è anche capo del Dipartimento delle finanze e dell'energia del Canton Vallese: "Questo 100'000° CECE è una "di tappa", ma il *tour* non è finito. Ci sono ancora più di 1,5 milioni di edifici nel nostro paese che attendono una ristrutturazione energetica! Il patrimonio edilizio gioca un ruolo centrale nella nostra politica energetica e climatica. Dobbiamo continuare a sensibilizzare e informare".

La consapevolezza si basa su alcune cifre chiave: il patrimonio edilizio è responsabile di circa il 40% del consumo energetico del paese e di più di un quarto delle emissioni di gas serra. Inoltre, due edifici su tre sono riscaldati a gasolio o a gas

e la stessa proporzione ha più di 40 anni e poco o nessun isolamento. "La transizione energetica è una grande sfida, dove il patrimonio edilizio gioca un ruolo cruciale", spiega Roberto Schmidt. Ogni anno, solo l'1% del patrimonio edilizio viene rinnovato energeticamente, questa cifra dovrebbe essere almeno raddoppiata per raggiungere gli obiettivi della Strategia energetica 2050.

Cifre chiave

L'Associazione CECE:

100'000	Certificati CECE rilasciati
1'650	Esperti certificati
200	Nuovi esperti, ogni anno

Dati chiave

2009	Creazione del CECE per gli edifici residenziali e amministrativi
2012	Creazione del CECE Plus, che aggiunge al CECE un rapporto consultivo sulle misure più rilevanti da attuare
2015	Fondazione dell'Associazione CECE
2018	Estensione del campo di applicazione a negozi, ristoranti e alberghi
2021	Consegna del 100 000° CECE

Link

>Video di presentazione della villa Winkler-Marro, 100 000° certificato CECE

<https://youtu.be/O6QYFrzYXJc>

>Foto <https://www.swisstransfer.com/d/8bca2f6c-00aa-4513-ba77-a3f39d607ffd>

>Trova un esperto del CECE nella tua regione: <https://www.cece.ch/esperti/trovare-esperti/>

Contatti

Agenzia CECE Svizzera italiana

Serena Porzio, Responsabile comunicazione

serena.porzio@cece.ch

091 290 88 10